



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LIGURIA

DETERMINA N. 30/2018

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012 recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 29 Gennaio 2018;

PRESO ATTO che, a seguito del trasloco del TAR Liguria dalla sede di via dei Mille,9, è necessario trasferire e installare ulteriori apparati di rete nella nuova sede di via Fogliensi,2 al fine di garantire l’operatività dei sistemi operativi del TAR e consentire il buon funzionamento dell’attività istituzionale;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa in data 19/06/2017, recante disciplina delle procedure per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.L. n° 52, del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n° 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP SPA e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l’art. 32 del D.lgs. 50/2016 che testualmente recita: ‘2. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO, altresì, l’articolo 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 che consente l’affidamento diretto per lavori, servizi e forniture d’importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296, come novellato dall’art.1, comma 502 della legge n.208/2015 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000 euro è ammesso l’affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 19.06.2017, prot. CDS 8723 che espressamente prevede al punto 4.3 b):“..... il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro.”;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

PRESO ATTO che in data 31 luglio 2018 è stata attivata una Convenzione CONSIP per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali;

DATO ATTO che con determina n.28 del 26/09/2018 si è aderito alla convenzione CONSIP denominata “RETI LOCALI 6”;

CONSIDERATO che nel Piano di Esecuzione Definitivo e relativo Allegato 4 redatto dal fornitore TELECOM ITALIA S.P.A. è previsto che, a completamento del progetto, occorrerà prevedere la fornitura di 120 metri di cavo in fibra ottica di categoria non inferiore alla C, come da normativa CPR, che non sono presenti a listino di convenzione CONSIP “Reti locali 6”;

RITENUTO opportuno, vista la specificità della fornitura in oggetto, seguire la procedura dell’ordine di acquisto diretto (OdA) tramite la Consip s.p.a- a soggetti presenti sulla piattaforma MePA, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che sulla Piattaforma MEPA è presente la ditta TELECOM Italia S.p.A., affidataria della richiamata convenzione CONSIP “Reti locali 6”- e che per la fornitura di 120 metri di cavo in fibra ottica di categoria non inferiore alla C, come da normativa CPR è previsto un costo di €. 774,00 oltre IVA nella misura di legge;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z382517FC9;

ACQUISITO il DURC;

VISTA la documentazione di rito da cui si evince che la sopra indicata Società può contrattare con la P.A.;

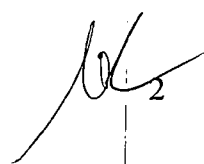
PRECISATO che le spese conseguenti al servizio di che trattasi saranno imputate al capitolo di spesa 5252 “Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche”, nell’ambito delle risorse finanziarie all’uopo assegnate dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa per il corrente E.F

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all’affidamento tramite ODA sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 alla ditta TELECOM Italia S.p.A., della fornitura di 120 metri di cavo in fibra ottica di categoria non inferiore alla C, come da normativa CPR per un importo di €.944,28, incluso IVA nella misura di legge;

Di imputare la spesa di € 944,28, IVA inclusa al cap. 5252 “Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche”, nell’ambito delle risorse finanziarie all’uopo assegnate dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa per il corrente E.F..



Di nominare R.U.P. del presente procedimento la dott.ssa Maria Felicia Nicastro, dipendente dell'Amministrazione, funzionario del servizio AA.GG.;

Di dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Di disporre che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs 50/2016 e s.m. e i.

GENOVA , 28/09/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Annalisa Raimo)

